



# La lezione di Falstaff

**18 – 30 novembre 2025**

di Matilde D'Accardi

regia di **Tommaso Capodanno**

con Andrea Basile, Federico Gariglio, Eleonora Lausdei,  
Federica Quartana, Giulia Sucapane



## Le date

|           |           |           |           |    |
|-----------|-----------|-----------|-----------|----|
| mar       | mer       | gio       | ven       | no |
| <b>18</b> | <b>19</b> | <b>20</b> | <b>21</b> |    |
| novembre  | novembre  | novembre  | novembre  |    |

Spettacolo ore **20:00**

[acquista online](#)

## Lo spettacolo

**In un regno sconvolto dalla guerra civile, un Principe si ribella ai suoi doveri di palazzo per intraprendere una formazione nera che lo porterà a diventare un sovrano illuminato.** Figlio di

un Re illegittimo, il giovane erede al trono sceglie come padre elettivo un geniale fuorilegge, Falstaff, che lo guiderà in un percorso iniziatico alla ricerca di una terza via tra uccidere i padri e non crescere mai. Questa è la storia di Hal, protagonista di Enrico IV, dramma storico in due parti con cui Shakespeare immagina la formazione politica di Enrico V, figura tra le più importanti del medioevo inglese. Il suo arco di trasformazione non è solo un percorso di crescita: è un vero e proprio rito di legittimazione del potere ereditato, un'opera alchemica universale e senza tempo. Seguendo le orme di Hal, questa libera riscrittura indaga l'identità politica delle nuove generazioni (Millennials e Gen Z) e il loro rapporto col potere e con l'eredità delle generazioni precedenti (Gen X e Boomer). La lezione di Falstaff usa la contraffazione, intensa come finzione teatrale, imitazione letteraria e inganno performativo, per parlare di potere, nuovi media e partecipazione politica contemporanea.

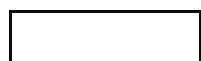


# Anzian Prodiges

**4 – 7 dicembre 2025**

di e con **Luisa Merloni**

## Le date



|          |          |          |          |
|----------|----------|----------|----------|
| gio      | ven      | sab      | dom      |
| <b>4</b> | <b>5</b> | <b>6</b> | <b>7</b> |
| dicembre | dicembre | dicembre | dicembre |

Spettacolo ore **20:00**

acquista online

## Lo spettacolo

**Il nostro paese invecchia, ma attenzione, questa è una buona notizia per una femminista.** Ma cosa succede a una donna allo scoccare dei cinquant'anni? Nessuno lo sa, perché nessuno ne parla. La donna sparisce dai radar del marketing, ma proprio in quel momento può nascere una prima cellula rivoluzionaria. Può la seconda parte della vita essere la migliore? Certo che no, ma di sicuro è il momento propizio per conquistare i mezzi di produzione. Più che un assolo, un manifesto, più che manifesto, un libretto di istruzioni. Per invecchiare splendide e antagoniste. *Anzian Prodigie* è il secondo assolo comico di Luisa Merloni, anche se lei aveva giurato di non farlo mai più.

**Info e orari**

+

**Crediti**

+

## Iscriviti alla newsletter

Email

🏠 / Stagione 2025-2026 / Teatro Torlonia / Lucy / gli orsi



# Lucy / gli orsi

**13 – 14 dicembre 2025**

testo Karin Serres

traduzione Federica Iacobelli con la collaborazione di Claire Uzenat

regia, luci e scene **Fabrizio Pallara**

con Luca Giacomini, Grazia Nazzaro, Carolina Signore

voce di Tommaso Lo Cascio

## Le date

|           |           |
|-----------|-----------|
| sab       | dom       |
| <b>13</b> | <b>14</b> |
| dicembre  | dicembre  |

Spettacolo ore **17:00**

acquista online

## Lo spettacolo

**Lucy vive con il padre e la sorella in una piccola cittadina dell'Alberta, in Canada, circondata dalla natura e attraversata da un'autostrada, in un luogo dove non è raro incontrare orsi.**

Un giorno, Lucy comincia a vedere qualcosa che gli altri non vedono: orsi bianchi, trasparenti, che accompagnano le persone in silenzio. Il primo è il suo — una presenza magica e rassicurante. “È caduto dal cielo per non lasciarmi mai più.” Gradualmente ne compaiono altri, fino a trasformarsi in una vera e propria invasione: ogni persona ha il suo orso che la osserva e la accompagna. Ma Lucy è l'unica in grado di vederli, e i suoi racconti generano confusione nell'intera comunità. La radio lancia un'allerta grizzly, le milizie si attivano, e la paura cresce. In realtà, quegli orsi sono lo specchio del mondo interiore di Lucy: rappresentano emozioni, paure, desideri, il bisogno di essere ascoltati. Attraverso di loro, la bambina riesce a dare forma a ciò che non può esprimere a parole. Uno spettacolo che parla di crescita, immaginazione e fragilità. Un racconto potente e delicato sul passaggio dall'infanzia all'adolescenza, sul rapporto con gli altri, sull'importanza di accogliere ciò che è diverso o invisibile agli occhi degli adulti.

 / Stagione 2025-2026 / Teatro Torlonia / Ismene



# Ismene

**18 – 21 dicembre 2025**

di Ghiannis Ritsos

traduzione di Nicola Crocetti

regia **Elena Arvigo**

con Elena Arvigo e cast in via di definizione

## Le date

|           |
|-----------|
| gio       |
| <b>18</b> |
| dicembre  |

|           |
|-----------|
| ven       |
| <b>19</b> |
| dicembre  |

|           |
|-----------|
| sab       |
| <b>20</b> |
| dicembre  |

|           |
|-----------|
| dom       |
| <b>21</b> |
| dicembre  |

Spettacolo ore **20:00**

|                 |
|-----------------|
| acquista online |
|-----------------|

---

## Lo spettacolo

***Ismene* è un poemetto, ispirato al personaggio mitico di Ismene, sorella di Antigone e fa parte della raccolta "Quarta dimensione".** Ci troviamo a Tebe e il modello è chiaramente la tragedia di Sofocle Antigone che mette in scena la disperata opposizione fra le leggi della città, rappresentate da Creonte e quelle morali difese da Antigone. Ismene passa alla storia senza sforzo: non compie alcuna azione straordinaria, ma funge da contraltare drammaturgico alle azioni eroiche della tragedia sofoclea in cui è suo malgrado coinvolta dalla sorella Antigone. La sua figura sembra in qualche modo debitrice del rovesciamento operato da Anouilh, smascherando fino in fondo la natura egoistica dell'eroicità del gesto della sorella. La nobiltà d'animo di Antigone si trasforma per Ritsos in calcolato desiderio di riscattare il proprio destino mortale. La realtà svelata da Ismene è quella di una giovane donna talmente impaurita dalle gioie della vita da anticiparne la fine, mascherandosi dietro un atto di altruistica misericordia e diventando eroina degli oppressi. L'Ismene di Ritsos cerca l'opposto l'indeterminatezza, l'oblio. Non comprende più il valore della resistenza, della memoria, dell'immolarsi per una causa. L'arrivo del figlio di un vecchio servitore innesca il momento della confessione della propria versione della storia. Ismene ci racconta cosa sia immergersi nella

quarta dimensione: un viaggio oltre un fossato di silenzio dove  
rari eventi accadono e dove finalmente puoi sentire il suono  
rovesciato della verità -La potenza dialettica di Ismene è degno di  
un vero sofista.

**Info e orari**

+

**Crediti**

+

## Iscriviti alla newsletter

Email

*Proseguendo con la registrazione, dichiaro di avere letto e compreso [l'informativa](#) e*

- ☐ *acconsento a ricevere informazioni sulla programmazione, gli eventi e le altre offerte  
promozioni della Fondazione.*

Iscriviti

Incontriamoci anche qui

Stagione 2025/2026

Sostienici



# L'elefante smemorato e la pa- pera ficcanaso

**27 – 28 dicembre 2025**

spettacolo di marionette da tavolo

e pupazzi in gommapiuma

di e con **Daria Paoletta** e **Raffaele Scarimboli**

## Le date

|           |           |
|-----------|-----------|
| sab       | dom       |
| <b>27</b> | <b>28</b> |
| dicembre  | dicembre  |

Spettacolo ore **17:00**

acquista online

## Lo spettacolo

**Un vecchio e grande elefante non riesce a dormire.** I brutti ricordi lo tormentano, così un giorno decide di soffiarli via dentro alcuni palloncini rossi, che volano lontano nel cielo. Da quel momento, l'elefante diventa smemorato.

È proprio allora che nella sua vita irrompe — anzi, si *ficca* — una papera curiosa e instancabile: Teresina.

Tempesta l'elefante di domande a cui lui non sa più rispondere.

Ma Teresina non si arrende: lo convince a uscire, a fare una passeggiata, a rimettersi in cammino per riscoprire il mondo.

Inizia così un viaggio pieno di sorprese, in cui il grande animale si ritroverà — senza saperlo — ad affrontare tutto ciò che aveva dimenticato. E non sempre sarà facile: finirà persino dentro una gabbia allo zoo.

Ma proprio lì capirà che i ricordi, anche quelli più difficili, sono importanti. Custodirli può aiutare, soprattutto nei momenti di bisogno.

Per fortuna, Teresina è ormai un'amica inseparabile. E, al momento giusto, avrà l'idea perfetta. Quale sarà?